CRONACA DI PRATO

Le norme che regolano il contingentamento dell'olio

Il Comitato provinciale per il contingentamento dell'olio comunica:

Tra i rappresentanti dell'Associazione agricoltori, della Confederterra, della Federazione coltivatori diretti, dell'Associazione industriali, dell'Ispettorato agrario, dell'Upsea e del Consorzio agrario provinciale è stato costituito il Comitato provinciale per il contingentamento dell'olio che ha il compito di fissare le modalità di accertamento e reperimento dell'olio nei confronti di tutte le aziende produttrici.

E' stato deliberato che in ogni Comune è istituita una commissione comunale per il contingentamento dell'olio.

La commissione ha il compito di curare la imputazione delle quote di conferimento ai singoli produttori sino alla copertura del contingente comunale, avuto riguardo all'accertata produzione delle singole ditte, al netto delle trattenute di legge.

L'accertamento della produzione viene riferito a pianta di olivo. La determinazione della produzione ai singoli produttori sarà fatta dalla commissione comunale di cui all'art. 1, sulla scorta del piano tecnico stabilito in modo definitivo dall'ispettorato provinciale agrario e dall'Upsea, piano tecnico che fissa per ogni comune l'entità del contingente in base ad un coefficiente medio imponibile di produzione a pianta.

Salvo quanto stabilito dal successivo capoverso, viene deciso che tutti i produttori con raccolto di olio vincolabile superiore ai Kg. 75, dovranno conferire per il contingentamento i due terzi, pari al 6,66 per cento del prodotto determinato, al netto delle trattenute legali.

Allo scopo di favorire i piccoli produttori si stabilisce che a coloro i quali sarebbe stato vincolato un quantitativo pari o inferiore a kg. 75 di olio, siano esonerati kg. 25 dal contingentamento; la differenza dovrà affluire interamente all'ammasso.

Agli effetti del contingentamento ciascun produttore (proprietario o affittuario conduttore, proprietario o affittuario coltivatore diretto, colono mezzadro) è personalmente responsabile per le quote di sua competenza che saranno definite dalle commissioni comunali. Pertanto ciascun produttore, sia esso proprietario o affittuario conduttore, coltivatore diretto o colono mezzadro, dovrà sottoscrivere personalmente l'impegno della quota che gli compete agli effetti del contingentamento.

Come stabilito dagli organi superiori, l'intero contingente della provincia di Firenze dovrà affluire agli «oleari del popolo» entro e non oltre il 31 gennaio 1947.

Per l'applicazione del giudizio De Gasperi, è stato concordato che, agli effetti dell'olio, il compenso derivante dalla percentuale del 10 per cento sulla produzione di parte padronale, sia corrisposto a prezzo di ammasso sul quantitativo resultante dalla somma della quota contingentata e delle trattenute di legge, e in natura o a prezzo di mercato libero da concordarsi tra le parti, sulla quota rimasta libera.

I documenti occorrenti all'uopo sono: domanda al Questore in carta bollata da lire 8; certificato penale; marca da bolla da L. 12 (oltre alle generalità complete ed al domicilio dell'interessato).

Per facilitare agli interessati il disbrigo delle pratiche questo sindacato si mette a completa disposizione dei lavoratori facchini e si assume l'incarico di completare tutte le pratiche necessarie.

Nuovo vice-pretore onorario

Apprendiamo che con decreto in data 1.o novembre u. s. del Presidente della Repubblica Italiana, l'avv. Mario Bronzini, distinto professionista ben noto negli ambienti forensi, è stato nominato Vice Pretore Onorario presso la nostra Pretura.

All'avv. Bronzini, vadano le nostre congratulazioni.

Serate cinematografiche a beneficio di bambini

Ieri sera al Politeama Novelli, per iniziativa del gerente, sig. Renato Godi si svolse una serata cinematografica a beneficio dell'Orfanotrofio Magnolfi e questa sera, per inizativa del sig. Gastone Maranghi, proprietario della Sala Garibaldi, in questo locale avrà luogo una grande serata cinematografica a pro del Natale dei bimbi del popolo che si sta organizzando nella nostra città.

Dato lo scopo nobilissimo di questa serata è certo che il pubblico non mancherà di accorrere numeroso alla Sala Garibaldi.

Concorso pronostici per il campionato di calcio
N. 14

Viareggio-Biellese		
Pistoiese-Voghera		
Siena-Gorizia.		
Verona-Lucchese		
Reggiana-Prato		
Anconitana-Empoli		
Pisa-Treviso		

sig. ____________

Via ____________

Città ____________

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I taglianti devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici. Indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Si chiedono notizie

Si chiedono notizie del soldato Mario Papini fu Francesco, classe 1911, appartenente al 127.o Regg. Fanteria, 2.a batteria, 5.a comp. Divisione «Firenze», posta militare 68, che all'atto di sbandamento si trovava in Jugoslavia e che non dà notizie dal 3 settembre 1943. Se qualcuno sapesse dare qualche notizia è pregato di farlo sapere alla famiglia: Marianna Papini, Frassineto 1.000, Provincia Arezzo.

Operaio aggredito da 3 malviventi e derubato del portafogli con 15 lire

Lunedì sera, una rapina, grave per le circostanze in cui è stata compiuta è avvenuta sulla strada provinciale Prato-Pistoia, in località Ponte Bocci, quasi al confine fra le provincie di Firenze e Pistoia località deserta, in cui la via è costeggiata da un canneto che ben si presta alle imboscate.

L'operaio Giuseppe Toddo, di Mauro, nato 22 anni or sono ad Attizzano (Nuoro), e dimorante nella nostra città in Via Montalese 89, faceva ritorno a casa da S. Piero Agliana e pedalava velocemente sulla sua bicicletta, data anche la stagione estremamente rigida. Giunto nella località suddetta tre individui uscivano dal canneto e mentre uno saliva su un muretto, forse per prevenire possibili sorprese, gli altri due lo affrontavano ed uno gli prendeva la bicicletta e l'altro estratta di tasca una pistola gliela puntava contro il petto intimandogli di consegnare il portafoglio.

Il malcapitato protestava dicendo che non aveva danari e che era un operaio; ma appena tolse di tasca il portafoglio gli veniva strappato di mano. Fortunatamente non conteneva che 15 lire, somma che deve aver fatto storcere la bocca ai rapinatori, ed alcuni documenti, dei quali i malviventi non potranno valersi.

Fortunatamente, però, i delinquenti si lasciavano intenerire dalle parole del Todod e gli restituivano la bicicletta, non senza prima avere sferrato un calcio nella ruota anteriore; poi si allontanavano nell'oscurità della campagna.

Il rapinato appena giunto a Prato si recava al comando della stazione dei carabinieri il quale, in base ai connotati forniti dal Toddo, sta ricercando i malviventi.

L'esibizione di ginnastica artistica

Domenica prossima, 22 corr. come già annunziato nella Palestra femminile della Società Ginnastica Etruria avrà luogo una interessantissima esibizione di ginnastica artistica nella quale si produranno i più giovani ginnasti d'Italia, come Tullio Maggian di Vicenza, Luigi Zanetti di Padova e Quinto Vadi della nostra città.

Si tratta di un'importante manifestazione che confermerà le doti dei suddetti ginnasti.

In questa occasione verranno distribuiti i premi ai ginnasti ed alle ginnaste che parteciparono ai recenti campionati toscani di ginnastica artistica.

CALCIO

Calamai - Pecci 1-0

Benchè scesa in campo forzatamente priva di ben quattro uomini i viola del Pecci hanno saputo tenere validamente testa agli undici azzurri del Calamai, soccombendo proprio a 4 minuti dalla fine, quando la partita pareva chiudersi e giustamente a reti inviolate. E' stato per un vero caso della fortuna che gli azzurri sono potuti pervenire al successo, che, fino allora non avevano dato eccessivi segni di penetrazione e insidiosa superiorità.

Comunque bisogna ancora una volta elogiare i bravi giocatori viola i quali per merito sopratutto di Bessi, Freschi e Fantacci hanno troncato il vantaggio avversario dal lato numerico. Del Calamai ci piace ricordare il terzino Giarrè che un poco ha saputo elevarsi sui compagni di squadra i quali si sono confusi in grigiore comune, che con un po' più di incisività e serietà avrebbero potuto emergere mettendo a segno un più cospicuo numero di reti.

Da notare che anche il vento fortissimo ed incostante ha ostacolato abbastanza l'andamento del gioco, la cronaca registra ben poche azioni degne di nota; attacchi alterni con scorribande dall'una all'altra area di rigore, gioco in prevalenza stagnante a metà campo e puntate sporadiche ma veloci degli attaccanti delle due squadre ed è stato proprio in una di queste puntate offensive al 41' della ripresa che Monticelli in seguito ad una azione non troppo chiara calciava in rete segnando così l'unico punto della giornata. Sono stati battuti 3 calci d'angolo: 1 a favore del Pecci e 2 a favore del Calamai. Ha arbitrato la partita il signor Giusti Elio.

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	F.	S.	P.i
Fabbricone	4	4	0	0	17	2	8
Calamai	4	4	0	0	9	1	8
Sbraci	5	3	0	2	20	7	6
Campolmi	5	2	0	3	7	21	4
Pecci	3	1	0	2	3	5	2
Risaliti	3	0	0	3	0	11	0
Mazzini	4	0	0	4	8	17	0

Partite di domenica 22 dicembre: ore 9,30 (partita di ricupero) Risaliti-Pecci.

Sports invernali
Notiziario dello Sci-C.A.I.

La segreteria dello Sci-C.A.I. comunica il seguente notiziario per i propri soci:

Gite all'Abetone — Dopo il brillante svolgimento della 1.a gita effettuata il 15 corr. è indetta per domenica prossima la 2.a gita in autopullman e per la quale le iscrizioni sono già aperte, presso la sede sociale, via Garibaldi 9, fino al raggiungimento del numero prescritto per il completamento dell'autopullman. Sarà graditissima, a queste gite, la partecipazione dei non soci.

Scuola di sci — Si porta a conoscenza che il maestro e direttore tecnico della nostra scuola di sci, sig. Franco Della Lucia, sarà in sede giovedì sera 19 corr. alle ore 21 per incontrarsi con i soci ai quali dovrà fare importanti comunicazioni.

Affiliazione alla F.I.S.I. — Si pregano quei soci che intendono prendere parte a gare provinciali, regionali o nazionali di mettersi in nota presso la segreteria che darà informazioni al riguardo e curerà, a sua volta, l'affiliazione degli atleti alla Federazione Italiana Sports Invernali.

Tesseramento — Sarà iniziato quanto prima. I soci che hanno effettuato il pagamento della quota 1946-47 sono pregati di ritirare la relativa ricevuta, che attualmente sostituisce la tessera, presso questa segreteria.

Ricostituzione all'Etruria della Sez. di Atletica leggera

La sezione di atletica leggera presso la Società Ginnastica «Etruria» è risorta. Questo nobilissimo sport che nella nostra città, in passato, ebbe numerosi cultori e campioni valorosi, sembrava, da qualche tempo negletto, ma per iniziativa del presidente del nostro anziano sodalizio sportivo rinasce a nuova vita e riprenderà il suo posto nel campo degli sport atletici.

Sappiamo che diversi atleti, che si sono già fatti notare hanno dato la propria adesione a questa sezione che si ripromette di riportare l'atletica leggera al posto che le spetta anche nella nostra città. Oltre a questi atleti vi è un largo stuolo di giovani che si apprestano a esordire, per cui fin da ora si può prevedere che la risorta sezione prenderà a camminare bene con soddisfazione non soltatno di tutti gli sportivi, ma anche della cittadinanza.

Intanto comunichiamo che la palestra per l'allendamento pre atletico è aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20,30 per cui coloro che intendono dedicarsi all'atletismo sono pregati di presentarsi alla S. G. Etruria nei giorni e nelle ore sopraindicate.

Le olive del cugino non sempre danno l'olio...

Questa volta hanno dato due arresti: uno per furto e uno per ricettazione

Tale Carlo Bassetti, di Quinto, di anni 36, da Montemagno di Tizzana, cercava delle olive da convertire in olio e la sorte lo guidò verso il proprio cugino Severino Pucci, di Adelindo, di anni 27, abitante a Bacchereto, colono mezzadro dell'avv. Arrigo Tesi, di Pistoia. Egli forse sarebbe stato in grado di accontentarlo e così gli fece una visita. Le olive c'erano, belle gonfie d'olio ed il Pucci dimenticandosi che una parte delle stesse, la metà, erano di proprietà del padrone, fece l'affare e le vendè, circa due quintali, al Bassetti per 20.000 lire. Intascò il danaro e fece caricare le olive, contenute in tre sacchi su una macchina, che il Bassetti aveva portato seco e che era guidata dall'autista Trinci Giuseppe, di Fortunato, di anni 25, da Montemagno.

Per evitare brutte sorprese il Bassetti decideva di partire da Bacchereto a notte alta, verso la mattina. E così fece; ma aveva fatto male i conti, perchè nei pressi di Seano, tre ombre si fecero davanti alla macchina ed il Trinci fu costretto a fermare. Si trattava di un sottotenente dei vigili giurati e di due vigili che vollero vedere cosa vi fosse sull'auto e scoprirono che i due portavano delle olive delle quali vollero sapere la provenienza. Il Bassetti si contraddiceva, per cui i vigili provvedevano al fermo dei due che, più tardi, verso le 8, venivano accompagnati alla caserma dei carabinieri di Carmignano dove venivano interrogati dal comandante.

Il Bassetti scagionava subito il Trinci, dicendo che egli nell'affare non c'entrava per nulla, perchè non aveva fatto altro che opera di trasporto mediante compenso, senza sapere quello che trasportava, nè la ragione per cui le trasportava e per il resto raccontava quato sopra abbiamo esposto.

In seguito a ciò veniva ricercato e rintracciato anche il Pucci che raggiungeva il cugino in caserma e che confermava quanto aveva già detto costui, ammettendo così di essersi appropriato anche della parte di olive destinata al padrone. Alla fine i carabinieri procedevano alla denunzia in stato di arresto del Pucci e del Bassetti: il primo per furto ed il secondo per ricettazione e tutti e due per sottrazione al normale consumo di olive destinate alla frangitura, olive che venivano sequestrate per essere consegnate al frantoio e quindi, l'olio all'ammasso.

Gli arrestati venivano subito tradotti alle nostre carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Colono che si ferisce cadendo da un albero

L'altra mattina verso le 12 il colono Gino Berni, di Gaetano, di anni 41, residente a Figline, in via Vainella 34, mentre stava per scendere da un olivo, perdeva l'equilibrio e cadendo su alcuni arbusti si produceva una ferita lacera penetrante nello scroto.

Trasportato sollecitamente all'ospedale con un'autolettiga della Misericordia veniva curato dal dott. Pozzi che lo faceva ricoverare in infermeria e lo giudicava guaribile in 12 giorni.

Alla Camera del Lavoro

Riunione di lavoranti a domicilio

Tutte le lavoranti a domicilio (generale, smellettatrici, rammendatrici confezioniste, ecc.) sono invitate alla riunione che sarà tenuta presso la Camera del Lavoro venerdì 20 dicembre 1946 alle ore 15.

L'ordine del giorno è il seguente: 1.o) Costituzione del Sindacato; 2.o) Premio della Repubblica; 3.o) Adeguamento salariale.

Nel proprio interesse nessuna lavorante deve mancare a questa riunione.

Riunione del consiglio del Sindacato tessile

Per venerdì 20 dicembre è indetta una riunione del Consiglio del Sindacato Tessile, presso la sede del Sindacato, alle ore 17.

Riunione di Commissioni interne dei tessili

Tutte le Commissioni Interne degli stabilimenti tessili della zona, sono convocate per sabato 21 dicembre alle ore 16 per una riunione di grande importanza.

Pertanto, tutti gli interessati sono pregati di non mancare.

AL C. O. S.

Sfratto dei sinistrati e diritto di alloggio

L'Associazione Naz. Danneggiati di Guerra di Prato comunica:

Nella riunione tenuta dal COS sabato 14 u. s. la maggioranza degli intervenuti scelse per la prossima riunione di sabato 21 corrente il tema «Sfratto ai sinistrati e diritto d'alloggio». In occasione del continuo aumento di citazioni in Pretura dei senza tetto per obbligarli ad abbandonare le abitazioni in cui vennero sistemati alla meno peggio dal C.N.L., questo tema è più che opportuno. Poichè la discussione è aperta a tutti, siamo sicuri che tutti gli interessati vi interverranno e non pochi prenderanno la parola. Il tema è molto interessate anche dal lato giuridico.

Avvertiamo che tale argomento deve interessare a tutte quelle centinaia di famiglie che furono sistemate dalla commissione degli alloggi istituita in seno al C.N.L., famiglie che oggi si trovano in una situazione giuridicamente paradossale, che è necessario chiarire attraverso un'azione unica di tutti gli interessati che da un momento all'altro possono essere soggetti all'egoismo dei proprietari dei fabbricati.

La riunione si svolgerà nel salone comunale sabato 21 alle ore 20,30.

Assistenza alle famiglie dei prigionieri

L'Associazione Nazionale Reduci comunica:

E' intenzione di questa Associazione di dare un'assistenza natalizia per quelle famiglie che hanno tuttora congiunti in prigionia.

Dato il gran numero delle famiglie e gli scarsi mezzi a nostra disposizione, sono pregati di mettersi in nota presso questa Sezione, entro domenica prossima, 22, soltanto coloro che versano in condizioni economiche di provato bisogno.

Per i facchini

Il Sindacato facchini comunica:

In base all'art. 121 del T.U. della legge di P.S. con l'anno 1947 tutti coloro che esercitano la professione di facchino devono essere provvisti del certificato per l'esercizio del mestiere; coloro che non possederanno detto certificato non potranno, a rigor di legge, esercitare il mestiere e quindi è necessario che tutti i facchini rinnovino o richiedano alle autorità competenti, tramite il loro sindacato, il certificato per l'esercizio del mestiere.

CRONACA FIORENTINA

LOTTA CONTRO IL CAROVITA

Un fervido appello della Camera del Lavoro

Comitati popolari per il controllo dei prezzi saranno istituiti in tutti i rioni cittadini

Dalla Camera Confederale del Lavoro è stato diramato il seguente appello:

«Lavoratori, cittadini!

«Mentre tutto il paese è proteso in uno sforzo disperato per superare il punto critico della nostra situazione economica, mentre industriali, commercianti, artigiani onesti e affiancano al popolo per stringersi attorno alle forze sinceramente democratiche del nostro paese per tentare di salvarlo dall'immane catastrofe dell'inflazione, gruppi reazionari, monarchici e fascisti, ai quali si associano ignobili speculatori, tentano di affamarci per annullare di fatto l'insufficiente previdenza che gli organi sindacali sono riusciti a strappare proprio in questi ultimi giorni con l'accordo interconfederale del 1.o ottobre scorso.

«Di fronte al sabotaggio all'opera del Governo ed alla inesplicabile passività degli organi dello Stato a tutelare i nostri diritti a difendere con provvedimenti drastici la nostra moneta, i lavoratori convocati presso la sede confederale per esaminare questo problema hanno preso la seguente decisione:

1.o) Chiedere al Governo che tutte le misure disposte nel programma d'emergenza enunciate al paese indispensabili per la ripresa economica abbiano immediata attuazione, avocazione profitti di regime, cambio della moneta, tassa straordinaria sul patrimonio, nazionalizzazione di tutte le industrie chiave: elettricità, telecomunicazioni, trazione, tesseramento di tutti i generi di prima necessità, distribuzione indumenti a prezzo politico a tutti i lavoratori, lotta contro il mercato nero e contro la speculazione.

I lavoratori, constatato che tutte le disposizioni finora emanate non hanno avuto pratica attuazione (spacci enti comunali di consumo, ristorante popolare, distribuzione indumenti, tesseramento ecc.) deliberano di costituire comitati popolari di controllo che, partendo dai luoghi di produzione, accompagnino i prodotti fino alla vendita al minuto. Detti comitati saranno coordinati da un comitato centrale di agitazione, e per queste azioni chiederanno allo Stato il giusto riconoscimento e l'indispensabile collaborazione delle forze di polizia.

«Lavoratori, cittadini!

«In questa azione moralizzatrice e risanatrice è indispensabile tutta la vostra collaborazione. Saranno inutili gli aumenti della contingenza, sarà inutile ed insufficiente la riscossione della tredicesima mensilità e delle 200 ore se non riusciamo a fermare i prezzi.

«Da oggi tutti i lavoratori sono mobilitati per esercitare il più largo controllo su tutti i prezzi. La parola d'ordine di tutto il popolo deve essere oggi: lotta contro il carovita!

«Segnalate a questa Segreteria tutte le speculazioni, tutti gli abusi, e noi esigeremo dall'autorità un'immediata e severa repressione.

«In tutti i rioni, in tutti i comuni si costituiscano comitati popolari, e si comunichi immediatamente la loro costituzione a questa Segreteria, la quale dopo aver presi i dovuti accordi con l'autorità, provvederà dare disposizioni precise che determineranno i compiti e le responsabilità.

«Salviamo il paese dall'inflazione, lottando contro il carovita!

Giulio Montelatici, Gino Bertoletti, Guglielmo Bacci».

Miglioramenti alle mercedi degli operai agricoli

I lavori della commissione per lo studio del nuovo capitolato colonico

Fra l'Associazione degli agricoltori e la Confederterra è stato raggiunto un accordo per apportare miglioramenti alle vigenti mercedi percepite dagli operai agricoli. Si è pertanto, convenuto che, a decorrere dal giorno 10 novembre 1946, agli uomini, operai fissi ed avventizi, di tutta la provincia, dovrà essere corrisposto un aumento giornaliero (sulle paghe complessive attualmente percepite) di lire 110. Per le donne e ragazzi, fissi ed avventizi, l'aumento è stato convenuto in lire 80 giornaliere.

Per i salariati non conviventi in fattoria l'aumento da apportarsi sui salari mensili globali attualmente percepiti è stato così concordato: magazziniere L. 2390; guardia non giurata, addetto al bestiame, terzuomo L. 2384; garzone o fatutto lire 2380; muratore, fabbro, falegname, carradore, ecc. L. 3412; manovale aiuto al muratore agricolo L. 2512; conduttore di trattore e di autocarro L. 13,70 orarie.

Per i salariati conviventi in fattoria, sono stati fissati i seguenti aumenti: magazziniere o cantiniere L. 710; guardia non giurata, addetto al bestiame, terzuomo, L. 716; garzone o fatutto L. 742; muratore, fabbro, falegname, carradore ecc. L. 733; manovale aiuto al muratore agricolo L. 730; conduttore di autocarro o di trattore L. 3,90 orarie.

Con l'accordo in parola è stato pure convenuto che il grano fornito agli operai agricoli dovrà essere addebitato per un terzo a L. 900 al quintale e per due terzi a L. 2250 al quintale. Si è stabilito pure che l'olio fornito agli operai agricoli dovrà essere addebitato a L. 280 al Kg.

***

La Federazione degli agricoltori della Toscana e la Confederterra regionale comunicano:

La commissione per lo studio del nuovo capitolato colonico, in relazione a notizie apparse sulla stampa, particolarmente in un giornale senese, circa i lavori che continuano da parecchie sedute, ritiene opportuno precisare:

1) che i lavori della commissione si sono svolti finora con intenzioni comuni di arrivare ad una conclusione;

2) che si è dovuto constatare che il metodo concordato per i lavori stessi non corrispondeva alla intenzione predetta;

3) che allo scopo di addivenire alla pronta definizione delle rispettive posizioni, e probabilmente all'auspicato accordo, si è deciso di mettere in discussione i punti sostanziali del contratto e perciò i rappresentanti dei coloni hanno presentato il 17 dicembre le loro proposte, che i rappresentanti proprietari si sono riservati di esaminare;

4) che la nuova riunione della commissione è stata stabilita per i giorni 8 e 9 gennaio.

Bevono un insetticida credendolo aleatico

Ieri nel pomeriggio il trentanovenne Renato Meucci, di Ireneo, abitante in via Piave a Brozzi, incaricava il suo uomo di fatica, certo Pietro, di scendere in cantina a prendere un fiasco di marsala. Cinque minuti dopo l'uomo portava un fiasco contenente però un liquido insetticida, un bicchierino del quale veniva bevuto non solo dal Meucci, ma anche dalla di lui madre Elettra, di anni 63, e dalla figlia Grazia, di anni dodici.

Siccome il liquido aveva un sapore dolciastro, sul momento i tre non si accorgevano dell'errore commesso involontariamente dall'uomo di fatica, che pensavano avesse preso dell'aleatico invece che marsala; ma un quarto d'ora dopo i tre poveretti venivano colti da atroci conati di vomito, tanto che dovevano essere trasportati d'urgenza all'ospedale di Careggi.

Il sanitario di turno ha prodigato al Meucci e alle due donne le più sollecite cure ma, data la gravità delle loro condizioni, si è riservata la prognosi.

La banda del "foro nel muro" denunciata all'autorità giudiziaria

Sono terminate in questi giorni alla squadra mobile le indagini relative all'attività della banda «del foro nel muro», catturata, come è noto, ai primi del corrente mese nell'albergo «Unità Italiana» in via S. Antonino. Tre di essi sono latitanti: Raffaello Santalucia e Angelo Palazzotto (i due che riuscirono a fuggire dalla camera di sicurezza della questura), oltre a tale Giovanni Bologna, di Francesco, di 19 anni, da Palermo, che non si è mai riuscito ad acciuffare, e del quale la polizia ignorava fino a qualche giorno addietro l'identità.

Gli altri — Stefano Carollo, Nunzio Scardina, Giuseppe Orlando, Domenico Cosenza, Costantino Renda, Giovanni Pinto — sono stati denunciati all'autorità per associazione a delinquere, L'Orlando con l'agrgavante del porto di rivoltella abusivo, e il Santalucia e il Palazzotto con quella dell'evasione.

«SEGNORINE» IN PRETURA

Severa condanna della moglie di un reduce

Dopo che il marito, partito soldato, era rimasto prigioniero la trentacinquenne Manuelita Mugnaini si traslocò col figlioletto in casa della suocera, in via Faentina 18. Fino a che un giorno — davvero un brutto giorno — decise di smettere di essere onesta moglie ed amorosa madre. Fu nel febbraio del 1945. Uscì di casa col pretesto di dovere andare in Comune per certe pratiche che la interessavano: da allora non s'è più fatta vedere.

Era il tempo delle «segnorine» e la Mugnaini si fece «segnorina» anche lei; dimentica del figliuolo e del marito in cotesta sciagurata vita ancora continua. Pare infatti che dopo una sosta a S. Maria Nuova per malattia contratta nel «mestiere» sia finita con le disgraziate che sono al servizio delle truppe di colore nella malfamata macchia di Tombolo.

Al marito, tornato di prigionia, dai Balcani, nel novembre dello scorso anno, non è rimasto niente di meglio da fare che appellarsi alla legge. E sulla sua querela il Pretore, dott. Soldani Bensi (canc. Stramaccioni) ha giudicato la contumace donna. Per la ben provata colpa di adulterio, di abbandono del tetto domestico, della mancata assistenza familiare Manuelita Mugnaini è stata condannata a due anni di reclusione e a 20.000 lire di multa.

Leggete La Nazione del Popolo

Il nostro concorso pronostici

I vincitori del tagliando 13

Ancora una donna è risultata la vincitrice del tagliando 13 del nostro concorso pronostici, e precisamente Fosca Pediani, abitante in via Pisana, Firenze, la quale ha totalizzato undici punti. Essa, pertanto, vince il primo premio e quello femminile.

Il signor Luciano Banali, piazza de' Nerli 3, Firenze, è secondo con 10 punti ed a lui spetta il secondo premio, mentre per il terzo vi sono quattro concorrenti a 9 punti, e cioè Mario Rinaldi, via del Guarlone 33, Fienze; Ottavio Gimignani, via Verdi 7, Viareggio; Ilia Sacconi, via Cesalpino 5, Arezzo; Gino Boschi, Bibbiena.

Il tribunale dei calciatori

La Lega regionale toscana della F.I.G.C. ha preso le seguenti deliberazioni:

Allo scopo di evitare concomitanze di gare a seguito dell'effettuazione anticipata di due giornate del calendario della divisione nazionale serie C, girone C, del 26 corrente e 1.o gennaio 1947, si delibera di annullare dalla sesta giornata in avanti il calendario del girone C del campionato di prima divisione sostituendolo con il nuovo calendario che verrà inviato direttamente a tutte le società interessate.

Le gare sottoindicate, non avvenute il 1.o corrente per impraticabilità di campo, dovranno effettuarsi il 26 corrente: Pescia e Margine Coperta; Rufina e Pontassieve; Rifredi e Alfa; Borgo S. Lorenzo e Assi; Tavola e Quarrata.

Le gare Lastrense e Poggio a Caiano e Limite e Borgo a Buggiano si delibera che vengano effettuate alla fine del girone d'andata, il 9 febbraio 1947.

Si multano con 2.000 lire il Ponte Buggianese, l'U. S. Castiglionese, l'U. S. Sansepolcro; con 3.000 lire l'U. S. Libertas Lucchese; con 1.000 lire Margine Coperta e Lastrense.

Si squalificano i seguenti giocatori: per una giornata effettiva di campionato Giusti (Lucchese); per due giornate Lami (Castiglioncello) e Menghetti (S. Donato); per tre giornate Vezzosi (S. Donato).

LA RADIO

(Giovedì, 19 dicembre)

FIRENZE I (Mt. 491,8, kc/s. 610. — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10-8.30: Ricerche di connazionali dispersi; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.05: Canzoni al pianoforte; 12.57: Calendario Antonetto; 13: Giornale radio; 13.15: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 13.45: «Ascoltate questa sera»; 13.50: «La musica e i giorni»; 14: Giornale radio; 14.15: «La voce della Toscana»; 14.50-15: Notiziario; 17: Concerto di Susanna Danco; 17.30: Radiocentro di Mosca; 18: Il teatro dei ragazzi; 18.30: «Il mondo in cammino»; 18.45: Per la donna; 19: Pianista Ermelinda Magnetti; 19.30: Valzer; 19.50: Attualità sportive; 20: Giorn. radio; 20.15: Commemorazione di Guglielmo Marconi; 20.40: «Sotto a chi tocca», rivista di B. Costa e L. Tortoli; 21.10: Orchestra Nicelli; 21.30: «Le pagine del tempo»; 21.45: E' al microfono...; 21.50: Pippo Barzizza e la sua orchestra; 22.20: Un'intervista; 22.30: Commemorazione di Paul Verlaine; 23: Giornale radio; 23.10: Musica da ballo; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9, kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: «Parodie 1946»; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Quintetto «Millepiedi»; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo; 15: Giornale radio; 15.10 15.30: Orchestra Radio Bari; 17.30: «Il vostro amico»; 18: Dieci minuti con Ebe De Paulis; 18.10: Complesso a plettro; 18.30: «Mirandolina e la sua allegra brigata»; 19: Orchestra hawaiana Luke Vela; 19.15: Università via radio; 19.30: La voce dei lavoratori; 19.45: Lettere rosso-blu; 20: Giorn. radio; 20.15: Commemorazione di Guglielmo Marconi; 20.25: «E un uomo vinse lo spazio», oratorio radiofonico di Ettore Giannini; 21.40: E' al microfono...; 21.45: Poesie d'ogni tempo; 22: Concerto di musiche operistiche diretto da Giuseppe Morelli; 23: Giornale radio.

Borsa di Firenze
(18 dicembre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1948 98.10, idem 1949 97.10, idem 1950 I 97.10, idem 1950 II 97.20, idem 1950 III 97.45, idem 1950 IV 96.95, idem 1951 97.10, idem 4% 1951 91.60, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.20; Rendita 3.50% 85.50, idem 5% 92.25; Redimibile 3.50% 82.85; Immobiliare 5% 81.10; Iri Ferro 594, idem optate 457; Iri Mare 550; Iri 4.50% 464; Elfer 4.50% 490; Opere Pubbliche 5% 456; I.M.I. 5% 7.a emissione 960; FF. Meridionali 8320; Centrale 7230; Fond. Incendio 2650; Fond. Vita 3400; Teti A 2425; Teti B 2700; Snia Viscosa 2700; Siele 2830; Monteamiata 2325; Montecatini 614; Magona 4720; Ilva 503; Terni 320; Veraci 2600; Meccaniche Arezzo 275; Pignone 608; Adriatica 1112; Biondi 1960; Zuccheri Romani 1390; Birra Whurer 130; Pegna 230; Edificatrice 1550; Carta 2030; Fiat 8850; Valdarno 4380.

Dollaro 567; Sterlina 1485.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Alle ore 3.50 del 18 corr., cessava di vivere

Anna Bichi ved. Bellini

Straziati, ne danno il triste annunzio: il figlio GIUSEPPE, con la moglie BRUNA, il fratello ALFREDO, le sorelle EMILIA, ARGIA, BIANCA e ANITA ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi giovedì 19 corr. alle ore 16, partendo dall'abitazione della cara Estinta, via Cantagalli 2.

La presente serve come partecipazione personale.

Firenze, 19 dicembre 1946.

Impr. Toscana E. Bufi, via S. Gallo 92

Comunicato

La «S.T.R.E.A.» Società Toscana Resine e Affini, con Stabilimento in Avenza di Apuania e Direzione e Amministrazione in Lucca, via Duomo n. 11, produttrice diretta delle più pregiate qualità di colofonia, di essenza di trementina, di ester-gumm (colofonia esterificata) e olii di resina.

denuncia

l'abuso che, senza il minimo scrupolo commerciale, farebbero alcune improvvisate Ditte concorrenti, sorte in questi ultimi tempi, presentandosi a nome suo e della «Resiniera» presso i proprietari di boschi e presso la Clientela, compiendo nei suoi riguardi opera diffamatoria e denigrante.

La «S.T.R.E.A.» sarà pertanto grata a quanti vorranno denunciarle eventuali abusi, e mentre provvederà con la massima energia alla tutela dei suoi interessi ai sensi di Legge.

diffida

a mezzo di questo comunicato, chiunque avvalendosi del nome «S.T.R.E.A.» frodando Enti e persone in buona fede, compie opera diffamatoria o comunque dannosa ai suoi interessi.

Si rende noto che i Rappresentanti e Procuratori della S.T.R.E.A. sono muniti di regolare mandato da parte della Società; specialmente per ogni e qualsiasi trattativa con i proprietari e concessionari di boschi.

«S.T.R.E.A.»
Società Toscana Resine e Affini
La Presidenza